

# GIUNTA PROVINCIALE DI TORINO

---

Verbale n. 5

Adunanza 1 febbraio 2005

OGGETTO: URBANISTICA - COMUNE DI LEINI' - VARIANTE PARZIALE N. 6 AL P.R.G.C. - PRONUNCIAMENTO DI COMPATIBILITA'.

Protocollo: 64 – 20218/2005

Sotto la presidenza del dott. ANTONIO SAITTA si è riunita la Giunta Provinciale, regolarmente convocata, nella omonima Sala, con l'intervento degli Assessori: GIANNI OLIVA, FRANCO CAMPIA, VALTER GIULIANO, GIUSEPPINA DE SANTIS, ELEONORA ARTESIO, PATRIZIA BUGNANO, CINZIA CONDELLO, UMBERTO D'OTTAVIO, ANGELA MASSAGLIA, GIOVANNI OSSOLA, DORINO PIRAS, SILVANA SANLORENZO, ALESSANDRA SPERANZA, AURORA TESIO e con la partecipazione del Segretario Generale EDOARDO SORTINO.

E' assente l'Assessore MARCO BELLION.

Il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

A relazione dell'Assessore Sanlorenzo.

Premesso che per il Comune di Leini:

la strumentazione urbanistica risulta la seguente:

- è dotato di P.R.G.C., approvato dalla Regione Piemonte con deliberazione G.R. n. 13-29387 del 21/02/2000;
- ha approvato, con deliberazioni C.C. n. 19 del 12/04/2001, n. 42 del 27/09/2001, n. 32 del 17/06/2002, n. 13 del 15/03/2004 e n. 47 del 29/06/2004, cinque Varianti Parziali al P.R.G.C., ai sensi del settimo comma dell'art. 17 della L.R. n. 56/77, così come modificato dalla L.R. 29 luglio 1997 n. 41;
- ha adottato, con deliberazione C.C. n. 39 del 26/04/2004, la Variante Strutturale n. 5 al P.R.G.C. vigente, ai sensi del quarto comma dell'art. 17 della L.R. n. 56/77, riguardante l'area produttiva di riqualificazione del sito ex Ecolinea;
- ha adottato, con deliberazione C.C. n. 96 del 22/12/2004, il progetto preliminare della Variante Parziale n. 6 al P.R.G.C. (ai sensi del settimo comma dell'art. 17 della L.R. n. 56/77), che ha trasmesso alla Provincia, in data 04/01/2005, per il pronunciamento di compatibilità previsto dal citato settimo comma;  
(Prat. n. 04/2005);

i dati socio-economici e territoriali che caratterizzano il Comune sono:

- popolazione: 7.793 abitanti al 1971; 11.754 abitanti al 1981; 12.159 abitanti al 1991; 11.948 abitanti al 2001, dato che evidenzia un andamento demografico sostanzialmente stabile nell'ultimo ventennio;
- superficie territoriale di 3.251 ettari, così ripartiti: 2.756 di pianura (pari a circa il 85% del territorio comunale) e 495 di collina (circa il 15% del territorio comunale). La conformazione fisico - morfologica evidenzia 3.212 ettari con pendenze inferiori ai 5° (pari a circa il 99% del territorio comunale) e 39 ettari con pendenze tra i 5° e i 20°; per quanto attiene la Capacità d'Uso dei Suoli: 197 ettari rientrano nella Classe I^ e 1.903 ettari nella Classe II^, (pari complessivamente al 65% del territorio comunale);
- sistema produttivo: appartiene al "*Bacino di valorizzazione produttivo di Settimo Torinese - Leini*" con i comuni di Borgaro Torinese, Brandizzo, Mappano di Caselle, San Mauro Torinese, Settimo Torinese e Volpiano;
- risulta compreso nel *Circondario di Torino*, sub-ambito di "*Torino*", rispetto al quale sono applicabili gli indirizzi di coordinamento sovracomunale, previsti all'art. 15.3.1 delle Norme di attuazione del Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (P.T.C.), di cui l'Amministrazione Provinciale propugna l'attuazione, attraverso una concorde strategia a livello sovracomunale di sub-ambito e la propria partecipazione all'azione di coordinamento, di elaborazione e attuazione degli interventi che gli competono;
- insediamenti residenziali: non è compreso nei sistemi di diffusione urbana individuati dal P.T.C. (art. 9.2.2.);
- è individuato dal P.T.C. come "*centro turistico di interesse provinciale*";
- è individuato dal P.T.R. e confermato dall'art. 7.1 del P.T.C. come "*centro storico di tipo C di media rilevanza*";
- appartiene all'area storico - culturale "*Torinese e Piana del Po*" come individuato dall'art.7 del P.T.C.;
- fa parte del *Patto Territoriale della Stura* (insieme ad altri 41 comuni, a 2 comunità montane e a numerose associazioni, consorzi e società) promosso nel novembre 1999 dalla Città di Ciriè e di cui la Provincia di Torino è Soggetto responsabile;
- infrastrutture viarie e di trasporto:
  - è attraversato dalla ex Strada Statale n. 460, dalle Strade Provinciali n. 10, 12, 16, 17, 40, 226 e 267;
  - è interessato dall'ipotesi di tracciato previsto dal P.T.C. di collegamento tra la S.P. n. 40 e la ex S.S. n. 460 (circonvallazione nord di Leini) e da un nuovo collegamento verso la S.P. n. 267 a Mappano
- assetto idrogeologico del territorio:
  - è attraversato dai Torrenti Bendola e Banna, i cui corsi sono compresi nell'elenco di cui all'art. 20 delle Norme di attuazione del Piano Territoriale Regionale (P.T.R.). Per effetto delle norme in esso contenute, lungo detti corsi compete alla Regione Piemonte, il rilascio delle autorizzazioni di cui al D.lgs. n. 42/2004, in conformità al disposto dell'art. 10 della L.R. n. 20/89;
  - è altresì interessato dalle acque pubbliche del Rio della Vauda Ritano;
  - il SIT Provinciale rileva la presenza di 475 ettari di superficie compresi all'interno delle fasce di rispetto dei corsi d'acqua (ex Legge 431/85);
  - la Banca Dati Geologica della Regione Piemonte evidenzia aree inondabili, su una superficie di 10 *ha*, con tempo di ritorno compreso tra 25 e 50 anni;
- tutela ambientale:
  - una porzione del territorio di 3.018 ettari è individuata come area a bassa capacità protettiva del suolo nei confronti delle acque sotterranee;

(per ulteriori dati informativi si vedano le "schede comunali" allegate agli elaborati del P.T.C.);

preso atto dei motivi che hanno indotto l'Amministrazione Comunale ad adottare il Progetto Preliminare della Variante Parziale n. 6 al P.R.G.C. vigente, così come emergono dalla deliberazione C.C. n. 96 del 22/12/2004 di adozione, in continuità con le precedenti varianti, al fine di perseguire l'obiettivo di una "ragionata" flessibilità del Piano e la modernizzazione delle infrastrutture comunali;

rilevato che, nello specifico, il Progetto Preliminare di Variante Parziale n. 6 in oggetto, adottata con la deliberazione testè citata e con i relativi allegati tecnici, propone alcune modifiche sia cartografiche che normative, tese a recepire:

- l'aggiornamento cartografico, susseguente alle precedenti varianti;
- lievi variazioni di tracciati stradali, emerse dalla realizzazione delle opere di urbanizzazione;
- l'adeguamento di alcune aree, mediante la cancellazione del vincolo a servizio pubblico o l'estensione dell'utilizzo di aree a servizi dell'uso per attrezzature di interesse collettivo;
- ripermetrazione di due aree (via Carlo Alberto - Piazza Madonna), soggette a S.U.E., al fine di consentire rispettivamente un intervento di ristrutturazione urbanistica e uno di riqualificazione urbana e redazione delle relative schede grafiche;
- l'aggiornamento delle N.d.A. conseguenti ad alcune delle variazioni sopraindicate ed in particolare dell'art. 11 "*Norme specifiche di area*";
- l'inserimento di una deroga relativa alla limitazione dei tipi di intervento ammessi al fine di consentire costruzioni di modesta entità e solo per autorimesse pertinenziali e contestuale modifica all'allegato al Regolamento Edilizio vigente, denominato "*Catalogo dei beni culturali architettonici*";

dichiarato che per quanto attiene:

- il Piano Territoriale di Coordinamento della Provincia, approvato con deliberazione del Consiglio Regionale n. 291 - 26243 del 01/08/2003 ai sensi dell'art. 7 della L.R. n. 56/77, pubblicata sul B.U.R. del 21/08/2003, la Variante non presenta incompatibilità;
- i progetti sovracomunali approvati, non emergono incompatibilità con i progetti di competenza della Provincia, né con quelli di altri Enti o soggetti pubblici agli atti dell'Ente;

tenuto conto che ricade solamente sull'Amministrazione Comunale la responsabilità per il rispetto dei requisiti di variante parziale, così come precisati dal settimo comma dell'art. 17 della L.R. n. 56/77, così come modificato dalla L.R. 29 luglio 1997 n. 41;

constatato che nella deliberazione comunale compare la dichiarazione di compatibilità con i piani sovracomunali, prevista al settimo comma dell'art. 17 della L.R. n. 56/77, così come modificato dalla L.R. 29 luglio 1997 n. 41, la cui competenza spetta esclusivamente al Comune;

considerato che il termine per il pronunciamento di compatibilità scade in data 18/02/2005;

visto il parere del Servizio Urbanistica, datato 24/01/2005;

**vista** la deliberazione del Consiglio Provinciale prot. n. 294297 del 26/10/2004, con la quale sono state stabilite le modalità per l'espressione dei pareri della Provincia su atti concernenti i Piani regolatori comunali e le loro varianti;

**acquisito** il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica del Responsabile del Servizio interessato ai sensi dell'art. 49 comma 1 del Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali, approvato con D. Lgs. 18/08/2000 n. 267;

**visto** l'art. 134, comma 4 del citato Testo Unico e ritenuta l'urgenza;

**Con voti unanimi, espressi in forma palese, la Giunta Provinciale  
DELIBERA**

- 1) di esprimere, ai sensi del settimo comma dell'art. 17 della L.R. n. 56/77 così come modificato con L.R. n. 41 del 29 luglio 1997, in merito al progetto Preliminare della Variante Parziale n. 6 al P.R.G.C. del Comune di Leinì, adottato con deliberazione C.C. n. 96 del 22/12/2004, giudizio di compatibilità con il Piano Territoriale di Coordinamento della Provincia, approvato con deliberazione del Consiglio Regionale n. 291 - 26243 del 01/08/2003 ai sensi dell'art. 7 della L.R. n. 56/77, e con i progetti sovracomunali;
- 2) di dare atto che rispetto al suddetto Progetto Preliminare di Variante Parziale non vengono formulate osservazioni;
- 3) di trasmettere al Comune di Leinì la presente deliberazione per i successivi provvedimenti di competenza;
- 4) di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile con successiva votazione separata, espressa e favorevole di tutti gli intervenuti.

Letto, confermato e sottoscritto.  
In originale firmato.

Il Segretario Generale  
f.to E. Sortino

Il Presidente della Provincia  
f.to A. Saitta